IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 234 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 24 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'azione vigorosa e rude che le nostre truppe svolgono sulla lunga linea dell'Isonzo ha un duplice obiettivo militare: uno nei rapporti della nostra guerra e l'altro nei rapporti della guerra generale.

E' la terza volta che l'Italia corre, con l'azione delle proprie truppe sul fronte austriaco, al soccorso della Russia.

Ogni qualvolta la Russia si è trovata a mal partito, un'azione a fondo dell'Italia ha fatto cessare o sospendere l'offensiva austro-tedesca contro il fronte russo.

Nella gravissima crisi che la Russia sta attraversando, gl'Imperi centrali hanno riguadagnato i territori che i russi avevano conquistato — ed ora avanzavano, in formidabile apparecchio, contro il fronte russo-rumeno.

Un'ulteriore azione a fondo dei nemici nell'estremo settore orientale darebbe loro in mano il resto della Romania e minaccierebbe la Russia meridionale.

Ora, l'azione italiana, richiamando molte truppe austriache dal fronte russo al fronte nostro, ha paralizzato l'offensiva contro la fronte russo-rumena.

Quindi l'Italia potrà non soltanto salvare da maggiori disastri militari la Russia e la Romania, ma portare un contributo essenziale, vitale, alla causa degli alleati.

E' quindi l'Italia che sostituisce la Russia nel campo militare, assurgendo a principale determinante dell'esito finale della guerra e cioè delle sorti della pace.

Di tutto questo, e di altro, pare sia stato tenuto conto; in ogni modo si dovrà, a suo tempo, tenerne il più alto conto.

***

Una Commissione, composta degli on. Schanzer, Ciuffelli, Patrizi e Soldati-Tiburzi, a nome degli agrari, ha sottoposto al Ministro on. Raineri le condizioni gravissime in cui si troverebbero l'agricoltura in genere e in ispecie le aziende rurali a mezzadria, in seguito all'imminente revisione generale dei riformati.

L'on. Raineri si è interessato della questione, dichiarando che tra breve saranno presi dei provvedimenti al riguardo.

Oltre all'agricoltura, anche il commercio e l'industria sono preoccupati per la prossima mancanza di uomini, ma ciò che urge sovratutto è il provedere e provvedere ai campi.

Si stanno facendo pratiche perchè, nella revisione, quelli che non risultino veramente validi alle fatiche di guerra, siano lasciati alle necessità della vita civile e della economia nazionale.

Non bisogna diminuire l'efficienza della economia nazionale, ma rinvigorirla affinchè la resistenza del paese alla guerra sia più che mai salda.

Il momento attuale può essere decisivo.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra,** 22. — (*Ufficiale*) — Il conte Granville è stato nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso il Re di Grecia in sostituzione di Elliot.

(S) **Londra,** 23. — A proposito della nomina del conte Granville a Ministro plenipotenziario presso il Re di Grecia, una Nota ufficiosa dice che il conte Granville era prima accreditato presso il Governo provvisorio di Venizelos a Salonicco. Perciò Sua Maestà ha ritenuto desiderabile che egli assuma la successione di Elliot ad Atene e continui i suoi rapporti con Venizelos.

(S) **Parigi,** 22. — Si conferma ufficialmente la nomina di De Billy a Ministro di Francia ad Atene.

◆ **Zurigo,** 23. Si ha da Vienna che l'Imp. Carlo si recò il 21 al fronte dell'Isonzo ed è ritornato a Vienna.

◆ **Berlino,** 23. (via Zurigo). Le notizie di dissensi e conflitti con la maggioranza per le dichiarazioni fatte dal Cancelliere non hanno fondamento.

Di vero vi è soltanto che sono cominciati i colloqui dei gruppi parlamentari per la risposta alla Nota del Papa.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Pietrogrado, 23. — La *Gazzetta della Borsa* annunzia che il Governo provvisorio pubblicherà quanto prima un decreto che destituisce il gen. Gourko e lo esilia in Siberia. L'antico generalissimo del fronte occidentale, messo al corrente di questa decisione avrebbe dichiarato che non si sarebbe mai dimesso volontariamente e che teneva ad essere giudicato.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino,** 23. — Il Segr. di Stato per gli affari esteri Kuehlmann, nella seduta di ieri alla Commissione del Bilancio, dichiarò che la direzione della politica estera della Germania, difficile fin dalla fondazione dell'Impero, contro il quale si solleverà sempre una coalizione di nemici poderosi in armi, è più difficile ora, mentre la Germania lotta per la vita o per la morte.

Come in pace, è ora compito principale curare le relazioni con gli alleati; con la monarchia austro-ungarica, coi bulgari pieni di impetuosa forza di ascensione, con la Turchia forte in armi. Un altro compito importante è di curare le relazioni coi neutri, risparmiarne gli interessi vitali, impedire che altri passino fra i nemici.

Bisogna attenersi al principio che nella politica non soltanto parla la potenza, ma anche il diritto.

Quanto agli avversari le relazioni con essi sono rotte; ma l'opinione pubblica si ripercuote oltre i confini tracciati dalle trincee; ogni nostra parola vi penetra in qualche forma e conviene studiare la psicologia dei nemici, affinchè noi non tendiamo la mano quando colà sono tutti rigidi e non usiamo una parola aspra quando colà il ghiaccio comincia a spezzarsi.

L'oratore si dichiara convinto che l'indirizzo della politica dell'Impero abbia la fiducia di tutto il *Reichstag* senza eccezioni. Egli vuole un Impero forte, fiorente e felice; chiede che gli venga facilitato il suo compito e fa voti per una pace onorevole e salda, che assicuri l'avvenire della Germania.

— Il Cancelliere dell'Impero Michaelis ha fatto due dichiarazioni.

Nella seduta del mattino egli ha detto: Uno degli oratori ha rilevato che nel discorso del 19 luglio, trattando della mozione per la pace usai la frase: nel modo in cui io la intendo.

Ammetto di non avere adoperato tale frase nelle conferenze preliminari coi capi gruppo. D'altra parte dichiaro che la frase da me usata non costituisce una contraddizione sostanziale col mio contegno di fronte alla mozione, come io ebbi ad esprimerlo nei colloqui preliminari e come risulta dagli scopi di guerra che formulai nel mio discorso al *Reichstag*. Circa gli scopi nei particolari che possono esser raggiunti nei negoziati di pace, entro l'ambito della mozione, vi sono certo possibili gradazioni di criteri, come credetti di scorgerne anche nelle trattative preliminari in seno ai partiti della maggioranza.

— Nella seduta pomeridiana *Michaelis* disse: Nella mia dichiarazione di stamane non era espressa una deviazione dalle mie idee esposte nel discorso del 19 luglio, di cui mantengo la sostanza. Che io non intendessi deviare da esso risulta dal fatto che fin da stamane ho diramato un invito per colloqui in cui si deve stabilire il contatto da me desiderato tra me ed il *Reichstag*, anzitutto circa la risposta da darsi alla Nota del Pontefice. Questa risposta non può essere ispirata che dalla tendenza ad una pace in base ad accordi e ad un compromesso, come era espresso nella mozione del *Reichstag* del 19 luglio.

Questa seconda dichiarazione di Michaelis è stata provocata dal fatto che durante una sospensione della discussione un membro del gruppo socialista presentò, a nome dei partiti della maggioranza del 19 luglio, un ordine del giorno in cui si constata: 1°) che nei negoziati preliminari svoltisi a suo tempo circa la mozione per la pace fra il Cancelliere ed i rappresentanti dei partiti aderenti, nessuno di questi, dopo essersi comunicate reciprocamente le dichiarazioni, potè supporre che il Cancelliere non volesse porsi sul terreno della mozione del *Reichstag*; 2°) che l'osservazione fatta dal Cancelliere, secondo la quale in seno alla maggioranza si sarebbero manifestati dissensi sostanziali sui criteri della mozione è inesatta, perchè tutti i partiti aderenti erano concordi circa il significato non ambiguo del contenuto della mozione.

— *Stumm* ha smentito le rivelazioni circa il Consiglio della Corona del 1914.

Accanto alla versione ufficiale delle dichiarazioni di Michaelis un'altra da fonte privata dice che il Cancelliere fece dichiarazione segrete decidendosi poi a pubblicare nella relazione ufficiale di aver dichiarato fra la massima attenzione di non aver mai detto di tenersi sul terreno della mozione del *Reichstag* per la pace, egli spera di poter agire nell'ambito di essa, ma deve riservarsi libertà di azione ed esporrà gli scopi della guerra al momento opportuno.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires,** 23. — Il Sindacato di una Compagnia franco inglese ha acquistato l'intera flotta dei cargo boats di Mihanovich che faceva il cabotaggio fra Buenos Aires e Montevideo. L'intera flotta è stata pagata 16 milioni e 500 mila piastre.

◆ **Avana,** 23. — Il Governo cubano ha offerto agli Stati Uniti per l'allenamento e l'istruzione delle truppe nord americane vaste estensioni di territorio aventi condizioni topografiche e geologiche simili a quelle del fronte francese sul quale opereranno le stesse truppe nord americane.

◆ **Santiago,** 22. — (*Cile*) Una enorme valanga ha cagionato gravissimi danni nelle vicinanze di Punta Arenas. Sono andati distrutti molti stabilimenti agricoli e sono rimasti uccisi molti animali.

Credito, Industria e Commercio

LA QUESTIONE SOLFIFERA.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1917-918 del Consorzio obblig. per l'Industria Solfifera Siciliana, contiene i seguenti dati:

Dato l'aumento portato sui prezzi di vendita dalle recenti deliberazioni consiliari, stimiamo opportuno proporvi uno stanziamento di L. 55.000.000 — con una differenza in più di L. 13.300.000 in confronto della previsione stabilita in sede di assestamento, nel bilancio dell'anno scorso.

Nonostante la scarsezza della produzione, derivante dallo stato di guerra che ha gravemente rarefatta la mano d'opera ed enormemente rincarate le materie necessarie alla lavorazione, sembra facilmente raggiungibile la cifra d'incassi sopra indicata; poichè l'elevatezza del prezzo compensa la pochezza della merce disponibile per la vendita.

Comunque, agli effetti della disposizione contenuta nello art. 18 della legge 30 giugno 1910, giova notare che la predetta cifra è inferiore a quella effettivamente riscossa, per vendita di zolfi, nell'anno solare 1916, durante cui furono conseguiti incassi per un totale di L. 60.704.626,43.

— Risulta dunque confermato che la precipua causa della diminuita produzione solfifera deriva dalla mancanza delle braccia e del carbone.

La relazione del relatore comm. Caramazza conclude accennando all'urgente questione della proroga del Consorzio con le seguenti parole: — Approssimandosi la scadenza del termine assegnato dalla legge 15 luglio 1906 alla vita del Consorzio, una Commissione di autorevoli consorziati, presieduta dall'on. sen. principe di Trabia, ha creduto opportuno indire un referendum per interrogare la volontà dei consorziati sulla convenienza di una proroga, per altri dodici anni, della durata dell'ente.

I risultati del referendum sono stati ottimi, poichè essi rappresentano il desiderio vivo e concorde dei consorziati di ottenere il prolungamento dell'esistenza dell'Istituto, che tanto bene ha recato — nessuno osa contrastarlo — all'industria solfifera siciliana. Infatti essendosi assunto a base l'ultimo esercizio consortile, 1915-16, in cui si ebbe una produzione di tonn. 282302, dei 499 consorziati aventi diritto al voto presero parte al referendum 420 iscritti, rappresentanti una produzione complessiva di tonn. 260184; tra essi 414 iscritti, rappresentanti una produzione di tonn. 255906, votarono favorevolmente al prolungamento della durata del Consorzio; soltanto 6 iscritti, rappresentanti una produzione di tonn. 4276, votarono contro.

Nel rendervi partecipi di tali confortanti notizie, esprimiamo l'augurio che il Governo del Re, di fronte ai risultati del referendum — che sono una riaffermazione solenne ed indistruttibile della volontà degli interessati — vorrà non tardare a dare all'industria solfifera siciliana l'invocato provvedimento.

Soltanto così, mantenendo tutte le forze unite in un intento comune, varrà ad assicurare alla nostra industria, ancora per parecchio tempo, quel presidio di vigile tutela e di forte organizzazione, in virtù del quale ha già potuto salvarsi da una formidabile crisi e saputo migliorare e rinsaldare.

Noi non ignoriamo che anche il Consorzio ha dei nemici: sappiamo anzi che essi, quantunque pochi di numero, sono abili ed agguerriti. Ebbene, per paralizzare la loro azione, palese od occulta, lanciamo appello alle energie di tutti i consorziati: ognuno di voi deve adoperarsi instancabilmente, con il meglio delle proprie forze, per il trionfo del fine comune, ognuno di voi deve portare il proprio fervido contributo alla difesa dell'Istituto, che ancora per molto tempo può costituire la garanzia sicura dell'interesse collettivo dei produttori.

— Per la salvaguardia della produzione solfifera e per evitare una terribile crisi il Governo non mancherà di provvedere alla proroga del Consorzio sventando le manovre di una speculazione sospetta.

PRODUZIONE DELL'ORO NEL TRANSWAAL.

Nel mese di luglio scorso le miniere d'oro del Transwaal hanno dato una produzione pressochè uguale a quella del giugno.

Infatti mentre nel giugno si ebbero 769,900 oncie, nello scorso luglio se n'ebbero 757,840.

Questa diminuzione è apparentemente insignificante; ma siccome si tratta di un mese con un giorno lavorativo di più, ne consegue che la diminuzione aumenta nel confronto di oltre 24,000 oncie.

Il fatto è però spiegabile, ove si rifletta che nelle regioni antartiche il mese di luglio è il più freddo, corrispondendo al nostro gennaio, onde avviene una temporanea emigrazione nei paesi più caldi.

L'ORO ALLA BANCA DI FRANCIA.

(S) **Parigi,** 23. — Dopo tre anni di guerra continua inesauribile la raccolta dell'oro alla Banca di Francia. Anche i dipartimenti meno ricchi e meno popolosi della Francia hanno fatto cospicui versamenti d'oro; notevoli specialmente i versamenti dei dipartimenti del Pas de Calais e della Meuthe et Moselle che sono in parte invasi dallo straniero. La Banca di Francia, si trova così, alla soglia del quarto anno di guerra, ad avere in cassa una somma in oro di cinque miliardi e 308 milioni.

PRESTITO DI GUERRA IN GERMANIA

(S) **Zurigo,** 23. — Notizie dalla Germania recano che sono in corso i lavori preparatori del settimo prestito di guerra, la cui sottoscrizione sarà aperta nella seconda metà di settembre.

IL CARBON FOSSILE IN SPAGNA.

(S) **Madrid,** 23. — Durante l'anno 1916 la Spagna ha prodotto 5.406.990 tonnellate di carbone, così ripartite: carbon fossile 4.887.565 tonn. antracite 279.581 lignite 483.812. Questa produzione totale presenta un aumento del 15,5 per cento e cioè di 3.720.752 tonnellate su quella dell'anno 1915 ed aumenti ancora superiori rispetto agli anni 1913 e 1914. Le prospettive per il 1918 sembrano anche molto buone perchè si è cominciato a sfruttare nuovi bacini minerari come ad esempio quello di Turruncon, nella provincia di Logrono e si lavora per utilizzare altri importanti giacimenti.

MOVIMENTO DELLE NAVI MERCANTILI IN FRANCIA ED IN INGHILTERRA.

(S) **Parigi,** 23. — Il movimento delle navi mercantili nei porti francesi, durante la settimana terminata il 19 corrente è il seguente:

Arrivi 1049; partenze 1012.

Navi mercantili francesi affondate: al disopra delle 1600 tonnellate, cinque, al disotto, quattro.

Navi mercantili francesi attaccate senza successo, tre.

Battelli da pesca affondati nessuno.

(S) **Londra,** 23. — Il movimento delle navi mercantili nei porti del Regno Unito durante la settimana terminata il 19 corr. è il seguente:

Entrate 2888 uscite 2764.

Navi mercantili britanniche affondate al disopra delle 1600 tonnellate, quindici al disotto tre e due battelli da pesca.

Navi attaccate senza successo, dodici.

PRESTITO TEDESCO IN OLANDA

◆ **Zurigo,** 23. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Berlino:

La Germania sta trattando con l'Olanda un prestito di valuta simile come quello concluso con la Svizzera tempo fa.

ARMI ED ARMATI

NELL'ALTO COMANDO RUSSO.

(S) **Pietrogrado,** 22. — Il generale Latchitsky è stato nominato comandante in capo degli eserciti sul fronte settentrionale, al posto del generale Klembosky.

L'utilizzazione delle trazzere in Sicilia

Un decreto in data di ieri dispone l'accertamento, la revisione della consistenza e la conseguente reintegra di tutte le trazzere di demanio pubblico dello Stato. A seguito di tali operazioni quelle trazzere che si ravviseranno tuttora necessarie ed utili pel transito del bestiame o per altro scopo di interesse generale saranno conservate completamente; delle altre si profitterà per dare alla Sicilia buone strade ordinarie con spesa limitata, mediante opportuna trasformazione da eseguirsi a cura dello Stato od anche delle Provincie dei Comuni e dei proprietari utenti riuniti in Consorzio con diritto ad un contributo del 25 % da parte dello Stato.

Quelle trazzere infine che risultassero in tutto o in parte inadatte od esuberanti agli scopi suaccennati potranno passare in proprietà privata ed essere ridotte a cultura; e per non danneggiare interessi costituiti da tempo, in quanto non siano incompatibili con gli scopi cui mira il decreto legge, verrà rispettata non solamente la trasformazione che già fosse avvenuta in strade provinciali o comunali, ma altresì il privato possesso di zone di trazzere non necessarie a conservarsi, previa legittimazione di tale possesso abusivo mediante pagamento del prezzo di stima della zona occupata o anche — qualora trattisi di zone sulle quali siano stati costruiti edifici, mediante pagamento di un canone annuo affrancabile.

Si dispone infine che i proprietari rurali avranno diritto di prelazione nell'acquisto di zone di trazzere adiacenti ai loro fondi.

Per l'attuazione dei suindicati provvedimenti e per la gestione della Azienda sarà costituita presso la Direzione Generale del Demanio una Commissione permanente, composta di funzionari delle varie amministrazioni interessate e di rappresentanti delle provincie sicule.

La competenza amministrativa della reintegra è stata attribuita agli Intendenti di Finanza. La risoluzione in sede contenziosa delle controversie che potranno sorgere nell'applicazione del Decreto è deferita ad un Collegio prov. in primo grado, ed alla Corte di Appello in secondo grado, per le sole questioni riguardanti la demanialità del terreno, salvo l'esperimento dei rimedi della revocazione e della cassazione.

Tutti i proventi dell'azienda derivanti dalle legittimazioni, dalle vendite di zone di trazzere, nonchè dalla applicazione di pene pecuniarie per contravvenzioni, saranno destinati a beneficio esclusivo della Sicilia per la suindicata sistemazione o trasformazione delle trazzere.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 23 Agosto 1917

Bollettino di guerra N. 821.

Nella giornata di ieri, quarta della battaglia, sulla fronte Giulia, abbiamo fatto ancora sensibili progressi all'ala nord della linea e conseguito nuovi successi a quella sud. Il nemico reagisce fortemente alla nostra pressione, e moltiplica i suoi ritorni offensivi. Le nostre truppe respingono dalle posizioni conquistate i suoi contrattacchi e proseguono arditamente al raggiungimento dei loro obiettivi.

— Sul Carso la Brigata Pallanza (249° 250°) si è coperta di gloria; dopo aver strappato al nemico una forte posizione a sud-est del Dosso Faiti, la mantenne con eroica tenacia attraverso tre giorni di asprissima lotta.

— L'arma dell'aria ha anche ieri cooperato al successo: i nostri velivoli e le nostre aeronavi hanno fulminato il nemico, rovesciando su di esso oltre 12 tonn. di proiettili.

— I prigionieri catturati a tutto ieri sommano a circa 350 ufficiali e a più di 16.000 uomini di truppa.

— Sulle fronti Tridentina e Carnica si sono ripetute piccole azioni locali di limitata importanza.

CADORNA

La *Stefani* comunica:

Forze aeree e navali della marina continuano a prestare il loro attivo concorso all'azione energica dell'esercito. Monitori nazionali ed inglesi hanno anche ieri l'altro ripreso il bombardamento intenso delle posizioni nemiche.

Nostri idrovolanti hanno anche ripetutamente ed efficacemente bombardato gli impianti militari presso Parenzo e Salvore. Nella notte sul 20 da parte del personale della marina che già aveva eseguito nella notte del 25 efficace bombardamento sulle opere dell'isola Brioni, fu fatta altra azione sugli *hangars* e magazzini di Parenzo sui quali furono rovesciate oltre venti bombe provocando constatate esplosioni ed incendi. In altre acque una nostra silurante evitati i siluri di un sommergibile nemico lo cannoneggiava e gli lanciava bombe in seguito alle quali il sommergibile scompariva con tutte le manifestazioni dell'affondamento. Ed ancora ultimamente nostri incrociatori poterono compiere indisturbati un'ardita ricognizione presso la costa opposta, senza avvistare alcuna unità nemica.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 23 — (Comunicato ufficiale in data 22 sera):

Nelle Fiandre gli attacchi inglesi sferrati stamane si estesero ad est di Ypres su un fronte di 15 km. e non riuscirono. Dinanzi a Verdun, i combattimenti di fanteria cessarono. Il fuoco si è mantenuto violento ad est della Mosa.

◆ (S) **Berlino,** 23. — Comunicato ufficiale.

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. Dopo gli attacchi parziali tripeccosi di questi ultimi giorni, gli inglesi, ieri, passarono nuovamente fra Langemarck e Hollebeke a grandi attacchi d'insieme, che durarono tutta la giornata fino a tardi nella notte, provocando gravi combattimenti.

Su numerosi punti si spinsero fino a sei volte contro la nostra linea, facendo intervenire nuove forze. Furono respinti con tenaci corpo a corpo.

Un tentativo di sfondare il fronte con numerose automobili blindate non riuscì sotto il nostro fuoco.

Eccettuati due punti situati ad est di Saint Julien e nella strada Ypres Menin la nostra trincea di prima linea è mantenuta da noi sul fronte di combattimento, lungo 15 chilometri.

Distaccamenti nemici che effettuarono al mattino un attacco contro Lens dopo breve fuoco tambureggiante furono respinti. Nuovi combattimenti sono in corso in quel punto.

Gruppo del Princ. ered. tedesco. Ieri nella giornata vi fu sosta nei combattimenti accaniti presso Verdun. Verso sera soltanto l'attività dell'artiglieria raggiunse di nuovo forza considerevole sulle due rive della Mosa. Questa preparazione di artiglieria fu seguita da attacchi ai due lati della strada Vacherauville Beaumont. Durante la lotta difficile i francesi riuscirono a prendere piede in una trincea avanzata soltanto ad ovest di questa strada.

Salvo ciò furono respinti. Varie volte le loro spinte non poterono svilupparsi sotto il nostro fuoco di distruzione.

Durante un attacco aereo contro il litorale inglese furono bombardate Margate Ramsgate e Dover. Due nostri apparecchi non sono rientrati.

FONTE FRANCESE

◆ (S) **Parigi,** 23. Comun. uff. delle ore 15:

Grande attività dell'artiglieria tedesca a nord dell'Aisne e specialmente sul settore Braye-Hurtebise. Parecchi tentativi di colpi di mano nemici nelle regioni del Moulin Laffaux, di Ailles e di Cerny falliscono.

Sulla riva sinistra della Mosa la nostra artiglieria dominando quella avversaria, fu attivissima durante la notte.

Sulla riva destra una operazione di dettaglio ci permise di ridurre un isolotto di resistenza nemica a nord-est della fattoria di Mormont. Facemmo 17 prigionieri.

La cifra dei prigionieri fatti dal 20 agosto è attualmente di 7540 fra cui 180 ufficiali e 800 feriti. Il materiale catturato e attualmente enumerato comprende 24 cannoni di ogni calibro e oltre 200 mitragliatrici; inoltre 9 cannoni furono distrutti.

Niente da segnalare sul rimanente del fronte.

Aviazione. — Durante la giornata del 22 le nostre squadriglie bombardarono la stazione di Freiburg en Brisgau, e i campi di aviazione di Colmar e di Schlestadt. Nella regione di Verdun 1300 chilogrammi di proiettili furono lanciati sulle stazioni, sui bivacchi e sui campi di aviazione nemici.

Nostri velivoli attaccarono inoltre a colpi di mitragliatrice convogli in marcia.

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 22 — Com. uff. del maresc. Haig di stasera:

Stamane ad est e a nord-est di Ypres abbiamo intrapreso con successo operazioni per la conquista di una serie di punti importanti e di fattorie fortificate sul delle quali ad alcune centinaia di yarde dinanzi alle nostre posizioni a cavaliere della strada Ypres-Ménin e fra Langemarck e la ferrovia Ypres-Roulers. Il combattimento è stato accanito su tutti i punti. I tedeschi hanno nuovamente sferrato ripetuti contrattacchi e le nostre mitragliatrici e i nostri cannoni hanno inflitto loro gravi perdite. La lotta è stata specialmente violenta in vicinanza della strada Ypres-Ménin, ove i tedeschi combatterono disperatamente per conservare un punto elevato del terreno.

Abbiamo fatto avanzare la nostra linea sopra un fronte di circa un miglio e sopra una profondità di circa 500 yards. Ci siamo impadroniti di una importante posizione per l'osservazione verso est e ci siamo stabiliti nella parte occidentale del Taillis Inverness. Più a nord abbiamo spinto innanzi la nostra linea sopra un fronte di due miglia e mezzo e sopra una profondità che supera mezzo miglio nel punto più avanzato. I difensori delle fattorie e dei punti fortificati da noi conquistati resistettero con accanimento. In numerosi casi dovemmo combattere durante la maggior parte della giornata per impadronirci di posizioni isolate.

Abbiamo fatto durante queste operazioni oltre 250 prigionieri ma, dato l'accanimento del combattimento, il numero dei prigionieri è proporzionalmente molto inferiore alle perdite fatali inflitte ai tedeschi. Durante il combattimento di ieri in vicinanza di Lens prendemmo 194 prigionieri, ciò che porta a 378 il numero dei prigionieri da noi fatti in questa regione dalla mattina del 15 corrente. Durante lo stesso periodo abbiamo preso pure in questa regione 34 mitragliatrici e 21 mortai da trincea, secondo i calcoli fatti finora.

— Ieri da una parte e dall'altra grande attività aerea e violenti combattimenti. Abbiamo abbattuto dodici aeroplani tedeschi e ne abbiamo costretti altri cinque ad atterrare sbandati. Mancano dodici nostri aeroplani, due dei quali si sono urtati sulle retrolinee tedesche durante un bombardamento.

◆ (S) **Londra,** 23. Comun. del maresc. Haig, del pomeriggio di oggi:

Durante la notte abbiamo fatto avanzare leggermente la nostra linea a sud-ovest di Lens.

Sul fronte di Ypres abbiamo respinto col fuoco delle mitragliatrici un attacco nemico contro la forte posizione che teniamo ad est di Langemarck.

Il nemico ha effettuato la scorsa notte un colpo di mano contro una nostra posizione avanzata in vicinanza di Lombaertzyde. Due nostri uomini mancano.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino,** 23. — Comunicato ufficiale.

Fronte orientale. — Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. Dopo aver incendiato i villaggi i russi sgombrarono le loro posizioni ad ovest del fiume, fino alla linea Oding Rigann. Il territorio abbandonato fu da noi occupato senza combattimento.

Gruppo dell'Arciduca Giuseppe Fra il Pruth e la Moldava l'attività di combattimento fu più viva in alcuni punti.

A nord di Grozesci nella valle della Susita e presso Soveja nuovi attacchi parziali del nemico, sferrati dopo forte preparazione di artiglieria, non riuscirono.

Gruppo del maresc. Mackensen. Con circa 60 gradi centigradi, al sole, l'attività di combattimento rimase debole.

Nello anello della Cerna soltanto il combattimento di artiglieria ripreso ad intervalli.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna,** 23. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Ad ovest di Soveja, ai due lati della Susita superiore e a sud di Okna il nemico rinnovò i suoi attacchi, ma fu respinto.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 23 — (Comun. del Grande Stato Maggiore del 22 corr.):

Fronte occidentale. — In direzione di Tukkum, il 20 agosto i tedeschi, presa l'offensiva ad ovest della palude di Tirul, hanno respinto i nostri posti di guardia di cavalleria, che si sono portati verso la stazione di Kemern.

Al mattino del 21 il nemico ha iniziato attacchi tra la palude di Tirul e il fiume Aa. Verso le otto del mattino esso è riuscito a penetrare nei nostri accampamenti di prima linea, che si sono veduti obbligati a ripiegare di circa due o tre verste a nord.

Attacchi poco importanti in direzione del litorale di Uragatsem e a sud del lago di Babit sono stati respinti dai nostri fuochi.

Il nemico effettua fuochi di artiglieria contro le nostre posizioni nella regione ad est del fiume Aa.

In direzione di Dwinsk lotta di artiglieria abbastanza vivace.

In direzione di Brody dalle due parti della ferrovia Brody-Cranam, i tedeschi hanno mantenuto un intenso fuoco di artiglieria contro le nostre trincee.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 23. — Com. uff. dell'Esercito d'Oriente del 21 corr.

Il nemico tentò durante la notte due forti ricognizioni, una verso Staravina e l'altra a nord di Monastir. Esse sono state respinte. La nostra artiglieria ha effettuato tiri di distruzione nella curva della Cerna. Grande attività di aviazione da una parte e dall'altra. Velivoli alleati hanno bombardato con successo gli accampamenti e i parchi nemici nella regione di Capari (15 km. a nord-ovest di Monastir). Tre velivoli nemici furono abbattuti.

FONTE SERBO.

(S) **Salonicco,** 23. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo in data 22):

Ieri, con fuoco di fucileria, e granate fu respinto un distaccamento nemico a Gravitza.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 23 (*Uff.*) *Fronte della Romania.* — Durante la notte del 21 agosto il nemico ha attaccato le nostre posizioni a sud-ovest della città di Sereth e si è impadronito di una quota fortificata.

In direzione di Okna la lotta continua con alternative.

In direzione di Focsani i tentativi dei tedeschi di prendere l'offensiva fra Monastiora e Marechesechi sono stati vani.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 23 (*Uff.*) *Fronte del Caucaso.* — In direzione di Pendjvin le nostre truppe si sono avanzate sul fronte del massiccio di Garran verso il lago di Zeribar ed hanno occupato la « Porta di Merivan », ad ovest di Amrabad.

La guerra in aria

(S) **Parigi,** 23 — (*uff.*) — Velivoli tedeschi hanno gettato la scorsa notte bombe nella regione di Gerardmer. Non vi furono vittime nè danni. Il 22 sei velivoli tedeschi vennero distrutti in combattimenti aerei. Cinque altri caddero nelle nostre linee. Si conferma che nuovi velivoli tedeschi sono stati abbattuti nella giornata del 20 dalle mitragliatrici.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 23.** — (Comunicato uff. circa l'incursione dei dirigibili durante la scorsa notte sullo Yorkshire):

Gli ultimi rapporti pervenuti dimostrano che quantunque gli *Zeppelin* che si avvicinarono alla costa fossero parecchi, soltanto uno o due si avventurarono sopra la terra. Dodici bombe esplosive e tredici bombe incendiarie furono lanciate al disopra di tre villaggi presso la costa. Rimase distrutta una cappella e parecchie case furono danneggiate. Un uomo rimasto ferito.

— Comun. del Maresc. French circa l'incursione dei velivoli su Ramsgate:

I nostri aeroplani navali attaccarono oggi tra le 10 e le 11 del mattino, in vicinanza di Ramsgate, 10 aeroplani tipo Gotha. Questi ultimi volavano all'altezza fra gli 11 mila e i 12 mila piedi e furono attaccati molto dappresso. Oltre a due aeroplani Gotha, un altro venne abbattuto dagli aviatori navali presso il litorale. Gli altri sette raggiunsero il mare, inseguiti da numerosi aeroplani navali.

Un pilota navale che inseguì gli aggressori al disopra del mare, dice che, dopo aver tirato 300 colpi contro un Gotha parve che i due mitraglieri che aveva a bordo fossero rimasti uccisi perchè non risposero nemmeno alla distanza di venti *yards*.

◆ (S) **Londra, 23.** — Com. dell'Ammiragliato: Nostri idrovolanti hanno effettuato bombardamenti dei moli e delle batterie di Zeebrugge ieri, 22 alle ore 3 del mattino. Alcuni proiettili hanno raggiunto il loro obiettivo.

Un attacco è stato pure effettuato nello stesso giorno alle 3 del mattino contro l'aerodromo di Ghistelles. Sono esposte bombe presso l'hangar, occidentale ove è scoppiato un incendio.

Tutte le nostre macchine sono tornate incolumi.

◆ (S) **Londra, 23.** — (*Ufficiale*). — Il totale delle vittime del raid aereo di ieri su Ramsgate e Dover è di undici morti e ventisei feriti.

LA GUERRA IN ARABIA.

(S) **Londra, 23.** — Il Ministero della guerra annunzia che ha ricevuto comunicazione che le truppe operanti sotto il comando del Re dell'Heggias hanno eseguito una serie d'importanti operazioni contro distaccamenti e posti turchi in Arabia. Secondo le informazioni finora pervenute, le truppe arabe, agendo in conformità di piani accuratamente studiati, hanno distrutto una parte della ferrovia a nord di Medina e hanno catturato posti turchi isolati. I piani sembra che siano stati abilmente ideati e sono notevoli lo slancio e la risoluzione con cui sono stati condotti a compimento. Più di una volta le truppe arabe hanno attaccato e battuto truppe turche numericamente superiori. Soltanto nella regione di Maan hanno ucciso oltre 700 turchi, ne hanno fatti prigionieri un egual numero e si sono impadroniti di quattro cannoni. Per ora è impossibile prevedere le ripercussione che la rivolta degli arabi potrà avere sulle operazioni del fronte orientale, ma è evidente che il Re dell'Heggias e i suoi seguaci sono definitivamente uniti con gli alleati riguardo agli scopi e agli ideali della guerra, il che non può produrre che imbarazzi ai nostri nemici.

Il movimento degli arabi che è cominciato da quello dello Sceriffo della Mecca sembra che guadagni quasi tutte le tribù arabe dell'Heggias e si estenda verso est.

Atti del Governo

La *Gazz. Ufficiale* del 23 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot. col quale sono introdotte variazioni al bilancio della spesa del Min. della Istr. Pubbl. per l'eserc. fin. 1917-1918.

Decr. Luogot. che autorizza l'azienda del demanio forestale di Stato a cedere a trattativa privata il carbone e la legna, che allestisce in appalto od in economia nelle foreste demaniali, ai Comuni o ad altri Enti.

Id. id. che determina, per la durata della guerra e fino a 6 mesi dopo la conclusione della pace, il prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi.

Id. id. col quale il piroscafo requisito « Anton Dohrn » viene inscritto nel quadro del R. naviglio col nome di « Salvatore Lo Bianco ».

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Cons. com. di Prezza (Aquila).

Id. id. per la proroga dei poteri dei commissari straordinari di Ascoli Satriano (Foggia), Alfonsine (Ravenna), Mistretta (Messina), Prassano (Verona), San Severino Marche (Macerata) e Tolentino (Macerata).

Decr. Min. che autorizza la fabbricazione di biglietti del Banco di Napoli per le scorte necessarie ai bisogni della circolazione, nei limiti fissati dalla Legge e dai Decr. Reali e Luogot.

Id. id. che approva le norme per l'applicazione dei provvedimenti a favore dell'armamento e della costruzione di piroscafi a scafo metallico.

Id. id. che stabilisce la misura delle anticipazione agli Istituti di credito agrario per somministrazione agli agricoltori per l'incremento della coltura dei cereali.

NEI MINISTERI

Casse depositi e prestiti. Avviso.

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Industria, del Commercio e del Lavoro. Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore durante la 1ª quindicina di giugno del 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 23 - (*armon.*) *Un nuovo grandioso impianto idroelettrico* è progettato dal nostro Municipio in Valle dell'Orco. Intorno ad esso si svolse una discussione segreta al Consiglio Provinciale che concluse colla votazione di un o. d. g. autorizzante « la Deputazione ad accordare il subingresso alla *Società Elettrica Alta Italia* per sè o per l'Azienda industriale da costituirsi, salvo che il Municipio di Torino, entro il 25 agosto, deliberi un'offerta che possa ritenersi equivalente a quella della predetta Società ».

La Giunta Municipale si è preoccupata di questa offerta ed ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale, riunito per oggi mercoledì la proposta:

1º) di autorizzare il Sindaco ad assumere a nome del Comune l'impegno del subingresso del Comune nelle ragioni inerenti alle domande della Provincia per la derivazione del bacino dell'Orco, alle condizioni dichiarate dal Presidente della Deputazione Provinciale nella lettera del 16 corr. e cioè:

a) utilizzazione della forza nella Provincia;

b) corresponsione di un canone di L. 4 annue per HP idraulico effettivo continuo, oppure di lire 180.000 annue a scelta della Provincia;

c) cessione alla Provincia a prezzo di costo di un decimo dell'energia ricavanda.

2º) di autorizzare la Giunta ed il Sindaco a tutti gli incombenti per addivenire alle occorrenti stipulazioni.

L'impianto darebbe 20.000 KW e costerebbe L. 40.740.000.

Istituiti i calcoli delle spese fisse e di quelle d'esercizio, applicando i criteri risultanti dai consuntivi d'esercizio dell'Azienda elettrica, risulta un'eccedenza attiva di un milione annuo.

Il progetto comprende: 1.) La formazione di due sbarramenti ai laghi Serru e Agnel nell'alta valle sotto il colle di Nivolet, per immagazzinare sette milioni di mc. di acqua ed una prima derivazione dal piano di Ceresole sul versante sinistro, con una portata media di litri 2200 e minima di litri 1450. 2.) Sbarramento del piano Telessio e dei laghi Balma ed Eugio per la formazione di un bacino di 18 milioni di mc.; derivazione a sponda sinistra del torrente Piantonetto. 3.) Derivazione dall'Orco a valle della Centrale del Rosone a sponda sinistra, col convogliamento di tutte le acque delle derivazioni superiori. Con una portata massima di litri 3500 e minima di litri 2660.

— *Per l'acquisto di combustibile per la cittadinanza.* — Nella seduta odierna del Consiglio Comunale la Giunta ha presentato una relazione dell'assessore comm. Cerutti il quale dice che, nell'impossibilità di rifornirsi di combustibili, tutta l'azione venne rivolta per acquistare legna in forti partite, torba, carbone vegetale, e per la confezione di agglomerati coi residui di polvere di carbone giacenti in magazzino.

Il relatore ritiene indispensabile che il Consiglio autorizzi all'uopo un altro fondo di sei milioni di lire oltre i due in precedenza deliberati.

Torino, 23 - *Incidenti per la mancanza del pane.* — La *Stampa* scrive: La mancanza del pane pure nel pomeriggio di ieri ha dato luogo ad inconvenienti. Il Municipio ha creduto di porre argine con un provvedimento che è risultato invece un inutile e confusionario palliativo. Ha distribuito cioè migliaia di buoni coi quali poteva essere prelevato dai fornai il pane fresco che avrebbe dovuto essere posto in vendita stamane. Ne consegue che in pochi minuti i negozi furono sprovvisti dei quantitativi destinati alla cittadinanza per oggi.

Novara, 22. — *Per i bachicultori piemontesi.* — L'Associazione serica e bacologica del Piemonte, in seguito alle numerosissime richieste pervenutele in questi giorni di semi bachi per l'allevamento estivo, ha esaurito tutto il quantitativo da essa confezionato nonchè quello messole a disposizione dal Ministero stesso. In seguito a ciò i bachicultori debbono rivolgersi, per l'acquisto del seme agli stabilimenti bacologici che si occupano di tale confezione e che risiedono nelle Marche e nell'Umbria.

Italia Centrale

Modena, 23 — *Per il Consorzio Idroelettrico.* — Il Consiglio Provinciale ha iniziato la discussione per l'approvazione dello Statuto del Consorzio fra Provincia, Comune di Modena e Aziende Elettriche Municipali di Modena per lo sfruttamento di concessione di derivazione di acque dal nostro Appennino per produzione di energia elettrica.

Italia Meridionale

◆ **Napoli, 23.** — *Cento mila lire a favore della Croce Rossa.* - In onore del compianto suo padre Roberto De Sanna, la signa Maria De Sanna ha offerto alla Croce Rossa cento mila lire per la costruzione di un padiglione da intitolarsi al nome del defunto, destinato ad accogliere i soldati reduci dal fronte affetti da tubercolosi.

Provincia Romana

Castelgandolfo, 23. — *La salute del sen. Monteverde* — Le condizioni di salute del sen. Monteverde che domenica scorsa fu assalito da una violenta emorragia nasale mediante le cure del dott. G. Marchetti di qui e del prof. Garoni di Roma, sono notevolmente migliorate.

All'illustre artista, venuto a godere l'estate nella sua magnifica villa, inviamo l'augurio vivissimo di una completa guarigione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 24 Agosto — S. Bartolomeo

Leva il Sole alle 5.27 m. — Tramonta alle 6.56

Leva la luna alle 0.5 s. — Tramonta alle 9.42 s.

L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

Monoverbo

G grasso

Spiegazione del giuoco precedente:

Tra — di — te — TRADITE.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze il card. Nicolò Marini; il card. Ludovico Billot.

— Inoltre ha ricevuto mons. Luigi Sincero, prelato uditore della S. R. Rota mons. Lorenzo Jella, vicario gen. di Mazzara del Vallo, p. Luca di Maria SS. procuratore gen. dei Carmelitani Scalzi, p. Angelucci dei Servi di Maria con un altro Padre dello stesso ordine, i quali hanno presentato a S. S. i pani benedetti nella ricorrenza festiva di S. Filippo Benizi, la Superiora gen. delle maestre Pie Filippini con circa cento suore.

Sua Santità ha annoverato fra i Consultori della Sacra Congr. dei Seminari e delle Università degli Studi mons. Enrico Salvadori.

— Ieri mattina il Cardinale Gaetano Bisleti primo dell'Ordine dei Diaconi, nella Cappella della sua abitazione, dopo la Messa celebrata dal cappellano ha imposto il Sacro Pallio al nuovo arcivescovo di Monaco e Frisinga mons. Michele de Faulhaber, nella persona del procuratore mons. Francesco Stoppa Guidi.

S. P. Q. R.

Le tramvie dei castelli. — Ieri mattina alle ore 10, convocata e presieduta dall'assessore comm. Saverio De Rossi, ebbe luogo all'Ufficio Tecnologico una importante adunanza dei Sindaci interessati al servizio tramviario e alle comunicazioni ferroviarie tra Roma e i Castelli. Il comm. De Rossi, dopo aver riferito l'esito delle pratiche da lui svolte, giusta l'incarico ricevuto nella precedente adunanza, e presso le competenti autorità governative e presso la direzione delle tramvie, per ottenere qualche miglioramento nel servizio tramviario, dopo aver constatato che, specie in questi ultimi giorni, il servizio stesso, pur dando luogo a vari inconvenienti, procede tuttavia in modo tollerabile, riconobbe che di questo risultato va resa la debita lode all'energia del direttore ing. Spagnolo e all'abnegazione del personale tutto, guidatori e fattorini, diligenti e instancabili nell'esercizio del loro lungo e non lieve lavoro.

D'altra parte si dovette osservare che molti degli attuali inconvenienti sussistevano ancor prima della guerra, e sono purtroppo in continuo aumento, poichè dipendono dall'insufficienza della linea ad un solo binario, in relazione alle esigenze del traffico ognora crescente; per eliminarli occorrerebbero iniziative coraggiose, provvedimenti radicali.

In seguito ad ampia discussione, cui parteciparono quasi tutti gli intervenuti furono prese importanti deliberazioni, tra cui quella relativa alla nomina di una commissione per la visita agli impianti, e ai depositi della rete. Venne quindi esaminata e studiata la possibilità della costituzione di un consorzio fra i Comuni interessati per ottenere dal Governo un decreto che autorizzi, ad eque condizioni, il riscatto della rete stessa. Si parlò anche della eventuale elettrificazione delle ferrovie Roma-Frascati e Roma-Albano-Anzio-Nettuno e delle pratiche all'uopo occorrenti con le Ferrovie dello Stato e con la Società delle Secondarie. Trattasi di un grandioso progetto di cui non si possono nascondere le molteplici difficoltà, ma le trattative già iniziate dall'assessore De Rossi sia nei riguardi legali, sia in quelli finanziari, gli studi che si stanno compiendo dal lato tecnico, e soprattutto la ferma fiducia che il seme ora gettato possa un giorno, dopo la guerra vittoriosa, rendere il frutto che si attende, fanno bene sperare che in un tempo non lontano le comunicazioni fra Roma e i Castelli diventeranno effettivamente adeguate ai bisogni delle popolazioni, agli interessi e alle esigenze del traffico, e, ad ogni modo, saranno degne della Capitale del Regno.

Si decise infine di tenere un'altra adunanza il 6 settembre p. v. alle ore 10 all'Ufficio Tecnologico.

Interrogazione. — Il consigliere Barzani ha rivolto una interrogazione per conoscere gli intendimenti della Amministrazione Comunale in merito alla sistemazione di Porta S. Paolo, della Piramide di Caio Cestio e della zona limitrofa e in merito ai diritti del Comune sull'area del cimitero protestante.

Aumento di tabacchi. — Come al solito il decreto « catenaccio » colpì alla sprovvista ieri sera parecchi fumatori.

I tabaccai furono obbligati a chiudere verso le 21,30.

Vi fu sino a tarda ora una ricerca affannosa di sigari e sigarette ed i pochi girovaghi che sogliono nella notte spacciare i suddetti generi di privativa in breve tempo esaurirono le loro modeste provviste.

In altra parte del giornale diamo i nuovi prezzi de' tabacchi.

I Presidenti delle Assoc. Cattoliche. — I presidenti delle Assoc. Cattoliche Romane sono invitati a passare personalmente questa sera venerdì dalle 20 alle 21 presso la Segreteria della Giunta Diocesana per controllare le liste d'iscrizione dei propri soci all'Unione Popolare.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 58 Roma.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentati suicidi. — Ieri, nella propria abitazione in via S. Giovanni in Laterano 83, la sarta Lucia Sanchini di a. 22, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— Achille Marini di a. 23 ab. in via Salaria 160 per dissesti finanziari tentava suicidarsi ingoiando tre pasticche di sublimato. Dai sanitari del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Teresita Ramerini di a. 25 per dispiaceri amorosi tentava suicidarsi gettandosi da una finestra della propria abitazione in via P. Amedeo 120 nella sottostante via. Avendo riportato contusioni fu trasportata al Policlinico ove dai sanitari fu giudicata guaribile in g. 10.

— Giuseppina Sergini, di a. 18, ab. in via Plinio 22, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando dell'acqua nella quale aveva sciolte delle capocchie di fiammiferi. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

— Elvira Tommetti, di a. 21 ab. in via E. Filiberto 130, ieri sera per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando del lisoformio. Dai sanitari di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Arresti. — Le guardie municipali hanno proceduto all'arresto di Celestini Edoardo, impiegato presso il magazzino di legna e carbone del sig. Gioggi Lorenzo in via Flaminia 48, perchè nel vendere ad un cliente kg. 78 di carbone frodava kg. 4.500.

— Gli agenti di P. S. del Magnanapoli, la scorsa notte sorpresero tre ladri che si erano introdotti nel magazzino di stoffe di Antonio Colangeli sito in via Torino 130. Dichiarati in arresto e tradotti al Commissariato i tre sono stati identificati per Mario De Silvestri di a. 17, ab. in via P. Umberto 103, Alfredo Mastrantonio di a. 21 ab. in via Simeto 15 e Alcardo Sebastiani di a. 17 senza fissa dimora.

— Dagli agenti di P. S. fu ieri arrestato nello scalo della stazione di Termini il pregiudicato Antonio Mastronardi, di a. 23, ab. in via Ariosto per ribellione agli agenti della forza pubblica.

E' morto all'ospedale di S. Giovanni il merciaio Raffaele De Montis di a. 78, già ab. in via S. Giovanni in Laterano 81, in seguito alle lesioni riportate il 15 corr. in via Labicana. Il De Montis fu investito da un carretto di proprietà di Emilio Paolini.

Disgrazie. — Silvestro Maraldi di a. 60, domiciliato nella tenuta Palidoro ieri alle 18 in detta località cadde riportando contusioni multiple e la frattura della 7ª e 8ª costola. All'ospedale di S. Spirito ove fu trasportato fu trattenuto in osservazione.

Morte improvvisa. — Graziano Di Cori, di a. 49, ab. in piazza dei Satiri 47, ieri nella propria abitazione, fu colpito da improvviso malore. Mentre veniva trasportato in grave stato alla Consolazione l'infelice cessava di vivere.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Giulio Tempesti riportò ieri sera nella *Maschera di Bruto* un vivo successo. Sem Benelli pel suo applaudito lavoro non avrebbe potuto immaginare un interprete più coscienzioso. Il pubblico che ha seguito col più vivo interesse il dramma benelliano, decretò al Tempesti acclamazioni a scena aperta e alla fine di ogni atto, evocandolo più volte al proscenio. Divisero gli onori della serata la Ledeschi, il Picasso, la Conforti, il Fossone e la Gaggiano.

— Stasera, a richiesta generale, definitiva replica della *Cena delle Beffe*, e domani *Kean* di Dumas.

Nazionale. — Ieri sera si è replicata col consueto successo per la Vermes e lo Schiavazzi la *Carmen*. — Domani *Don Pasquale*.

Adriano. — Si rappresenta stasera: *Mia zia d'Honfleur*, la bella farsa di Gavault.

Manzoni. — Stasera ancora « *Duchessa del bal Tabarin*, nella lodevole esecuzione della Compagnia Cuboni.

[illegible]

« GIOVANNA CHE RIDE » DI SOULIER E DURAUTHERE AL « MORGANA »

Lieto successo ha ottenuto « pochade di Soulier e Durauthere, *Giovanna che ride*. E' giunta fra noi con quasi dieci anni di ritardo sulla prima rappresentazione parigina, e pur non essendo un capolavoro, è migliore di molti altri lavori francesi, che i nostri capocomici si sono affrettati ad ammanirci.

Lo spunto è scabroso: la prima notte di matrimonio, la *toilette* notturna di un marito provoca un'irresistibile ilarità in una sposina. E da allora in poi simile smodata allegria ha regnato nel talamo nuziale; i risultati sono stati tali, che dopo tre mesi i parenti pensano a far divorziare gli sposi, per l'inutilità del loro matrimonio.

Ma non appena è dichiarata a Roma la nullità del matrimonio religioso, i due trovano il modo di comprendersi e di intendersi pienamente con soddisfazione reciproca tanto viva, da indursi a risposarsi.

Il che mortifica oltre modo un futuro secondo marito della bella divorziata.

La D'Amora, Giorda, Podda, Marra recitarono con vivacità e sp gliatezza.

Decorosa e spesso elegante la messa in iscena. — Stasera replica. f. s.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La cena delle beffe*, ore 21,15.

Adriano. — *Mia zia d'Honfleur*, ore 21,15.

Manzoni. — *La duchessa del bal tabarin* ore 21,15.

Morgana. — *Giovanna che ride* ore 21,15.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri è stata ripresa al Quirinale la consueta firma luogotenenziale.

S. A. R. il Luogotenente Generale, dopo la firma, si è intrattenuto col Presidente del Consiglio e col Ministro della Marina.

La Nota del Papa

Dopo aver riprodotto le dichiarazioni del Cancelliere di Germania, l'*Osservatore Romano* aggiunge che il Governo inglese, appena ricevuta comunicazione dell'appello del Papa, si è affrettato a far conoscere alla S. Sede, che ne studierà le proposte con la più grande e la più seria attenzione.

Scambi di cortesie

Il Presidente della Repubblica ha telegrafato al Re:

« Sono lieto di apprendere il bel successo delle operazioni sul terreno difficile che potei vedere di questi giorni con Vostra Maestà, e il cui brillante risultato mi era stato fatto presagire dal magnifico slancio delle truppe italiane. Dirigo a Vostra Maestà le mie felicitazioni per il Suo valoroso esercito, e la prego di accogliere l'espressione del mio fedele ricordo ».

— *Sua Maestà il Re ha così risposto:*

« La ringrazio vivamente delle felicitazioni ch'Ella ha voluto inviarmi in occasione dei successi riportati dall'esercito italiano. La battaglia sull'Isonzo perdura contro il nemico, la cui resistenza è resa più aspra dalla natura del terreno. Da parte nostra seguiamo con ammirazione la lotta che oggi si svolge sull'eroico fronte di Verdun, e che dimostra una volta di più il glorioso valore degli eserciti della Repubblica. Mi è grato rinnovarle in questa occasione Signor Presidente, gli attestati della mia cordiale amicizia.

Presidenza del Consiglio

Conferenze ministeriali.

Ieri S. E. il Presidente del Consiglio ebbe una lunga conferenza col Ministro di Agricoltura on. Raineri.

Oggetto del colloquio fu lo studio di immediati provvedimenti a favore dello sviluppo agricolo specialmente nel Mezzogiorno.

PER LA CAPITANATA

S. E. il Pres. del Consiglio ha ricevuto la rappresentanza agricola della Capitanata, che gli venne presentata dagli on. Amicarelli, Francavilla, Maury, Zaccagnino e Maiorana, anche in rappresentanza degli on. Salandra e Castellino.

Assistevano all'adunanza anche il Ministro di Agricoltura on. Raineri, il Commissario dei Consumi on. Canepa ed il Sottosegretario di Stato per la Guerra gen. Montanari.

La Commissione espose ai membri del Governo i *desiderata* da noi pubblicati ed ebbe formali assicurazioni che essi verranno in massima accolti.

Il Governo ha promesso, infatti, nuovi invii di prigionieri, la concessione di soldati di classi anziane limitatamente ai bisogni del servizio, l'invio di cavalli riformati da distribuirsi agli agricoltori ed un numero di camions proporzionato alla disponibilità della benzina, più duecento trattorie che giungeranno a Foggia in brevissimo tempo.

L'on. Canepa ha assicurato che il quantitativo di grano tenero e di grano duro sarà largamente concesso, come pure il fabbisogno per il nutrimento del bestiame.

Il Ministro di Agricoltura ha consentito che le operazioni di credito agrario siano concesse nella misura occorrente.

Il Sottosegretario di Stato alla Guerra ha dato schiarimenti su quanto può fare l'autorità militare per agevolare il funzionamento di tutti i servizi, fidando però nella collaborazione delle Autorità civili della provincia.

La Commissione ha ringraziato i membri del Governo delle loro assicurazioni, fiduciosa che esse abbiano rapida effettuazione.

Ministero Interno

Comitato degli approvvigionamenti.

Per oggi, venerdì, è convocato il Comitato governativo degli approvvigionamenti.

Per gli orfani della guerra.

Il Ministro on. Orlando ha costituito la Commissione per la legge a favore degli orfani della guerra:

Presidente: on. sen. Bruno Chimirri.

Membri: on. Pasco, comm. D'Amelio, cons. Cassazione; avv. De Feo, avv. gen. id.; sen. on. Carlo Astengo, Pres. Cons. beneficenza; on. dep. Callaso cons. Stato; dr. A. Pironti, dir. gen. Ammin. civile; Rovida Francesco, ten. gen.; Gaetano Chiarchia, vice ammi. della riserva; Enrico Gravelli isp. gen. Ragioneria; on. dep. Cocco-Ortu; on. Sanjust di Teulada, delegato dell'Opera Naz. orfani di guerra; prof. Francesco Orestano, deleg. Assoc. insegnanti; dep. Vittorio Vinaj, della Conf. naz. per gli orfani della guerra.

La Commissione sarà assistita nei lavori dai sigg.: avv. Pietro Orestano, avv. Arturo Lapura, sost. Proc. el Re, dott. Francesco Maribucci, cons. Prefettura.

Ministero Esteri

UNA SMENTITA.

Alcuni giornali hanno annunziato la conclusione di un accordo franco-italiano che ha per iscopo modificazioni alle frontiere dei due paesi.

Tali voci sono completamente prive di fondamento.

Camions italiani in Francia

Sono giunti a Roma due delegati della Amministrazione comunale di Parigi per conferire col Governo onde ottenere la concessione di poter esportare camions i quali dovrebbero servire alla distribuzione delle derrate alimentari nei quartieri della capitale francese e creare — come di già fu fatto in Italia dei treni automobili per il rifornimento dei viveri tra città e città.

Ministero Finanze

Il Ministro delle Finanze, on. Meda ha diretto la seguente lettera al vice Pres. dell'Associazione dei Comuni prof. Luigi Sturzo:

« Memore dell'interessamento che la S. V., in rappresentanza dell'Associazione dei Comuni italiani, ha spiegato in favore di solleciti provvedimenti legislativi per il regime delle trazzere in Sicilia, mi affretto ad informarla che ho sottoposto alla sanzione Sovrana ed a suo tempo presenterò al Parlamento per la conversione in legge il decreto legge che provvede alla importante materia in base alle proposte della Commissione reale, cui era stato demandato lo studio del problema ».

L'AUMENTO DEI TABACCHI

Per provvedere ai bisogni straordinari del tesoro durante lo stato di guerra, a datare dal 24 agosto 1917 e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace, il prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi da fiuto superiori e di prima qualità e di tutte indistintamente le varietà di trinciati, di sigari e di spagnolette nazionali, nonchè quello dei tabacchi lavorati esteri, viene aumentato come segue:

Trinciati. — 1ª qual. dolce da 25 a 30 lire il kg.; 1ª qual. spuntature da 16.66 a 22 id.; 1ª qual. forte da 15 a 20 id.; 2ª qual. comune da 12.50 a 15 id.

Sigari. — *Trabucos* da 25 a 35 l'uno; *Minghetti* da 17½ a 25 cent.; *Grimaldi* da 15 a 20 cent.; *Branca* da 8 a 12 cent.; *Attenuati* da 17½ a 25 cent.; *Virginia alla paglia* da 17½ a 25 cent.; *Toscani normali* da 15 a 20 cent.; *Toscani corti* da 10 a 15 cent.; *Mezzo toscano* da 7½ a 10 cent.; *Cavour normali* da 12 a 20 cent.; *Cavour corti* da 10 a 15 cent.; *Branca* da 8 a 10 cent.

Spagnolette. — *Susini* da 9 a 12 cent. l'una; *Orientali* da 8 a 10 cent.; *Uso egiziano* da 7 a 9 cent.; *Avana* da 7 a 9 cent.; *Uso russo* da 6 a 8 cent.; *Serraglio* da 6 a 8 cent.; *Levante* da 6 a 8 cent.; *Giubek* da 6 a 7 cent.; *Macedonia con o senza bocchino* da 5 a 6 cent.; *Virginia* da 4 a 4 cent. e mezzo; *Maryland* da 4 a 4 cent. e mezzo; *Nazionali* da 3½ a 4 cent.; *Indigene* da 3 a 3 cent. e mezzo; *Popolari* da 2 a 2 cent. e mezzo.

Hanno pure subito un sensibile aumento le differenti qualità di tabacchi esteri.

Ministero Tesoro

L'aumento di interesse sui depositi

Con Decreto del 22 corr. il Ministro del Tesoro on. Carcano ha autorizzato gli Istituti di emissione, a datare dal 1 settembre pross. ad elevare l'interesse dei depositi in conto corrente fruttifero al 3% per i depositi dei privati, a 3½% per i depositi degli Istituti ed Enti morali, e fino al 3% per i depositi degli Istituti di credito e delle Casse di Risparmio ordinarie.

Tale provvedimento è consigliato dalle attuali condizioni della circolazione monetaria, tendendo ad accrescere i depositi in conto corrente presso gli Istituti di emissione e a diminuire così la massa dei biglietti circolanti.

D'altra parte, gioverà a rendere più efficace l'altro provvedimento dello scorso aprile che consente il pagamento dei mandati e degli altri titoli di spesa a favore dei creditori dello Stato mediante accreditamento in conto corrente fruttifero presso la Banca d'Italia nel capoluogo di provincia dove i titoli stessi sono esigibili.

Ministero Agricoltura

Per l'agricoltura nell'Umbria.

Il Ministro on. Raineri ha ieri ricevuto gli on. Schanzer, Ciuffelli, Patrizi e Solidati-Tiburzi, i quali gli hanno fatto presenti le condizioni gravissime, in cui verranno a trovarsi le aziende rurali a mezzadria, in seguito all'imminente revisione generale dei riformati.

I deputati umbri - riportandosi ad una mozione già svolta alla Camera - hanno chiesto che, almeno in ogni podere, venga conservato un uomo valido al lavoro, mentre sarebbe frattanto opportuno che non fossero chiamati a nuova visita quei riformati che sono rimasti soli a coltivare il podere.

Hanno chiesto inoltre che sia aumentato il contingente dei direttori di aziende agricole da esonerarsi.

Il Ministro ha riconosciuto l'importanza degli argomenti esposti ed ha assicurato che presto parteciperà ai deputati umbri le decisioni del Governo in proposito.

Informazioni estere

PER LA CONFERENZA DI STOCCOLMA.

(S) **Londra, 22.** — A nome dei minatori del Warwickshire, i quali dichiarano di non essere mai stati consultati da altre commissioni esecutive relativamente alla Conferenza di Stoccolma, cinque delegati sono venuti oggi a Londra per sottoporre al Primo Ministro le loro vive proteste contro la Conferenza e fargli conoscere la loro ferma decisione di sostenere il Governo e il Sindacato della gente di mare in tutte le misure che prenderanno i delegati dichiarando perfino che sospenderanno il lavoro nelle miniere se viene permessa la partecipazione alla Conferenza di Stoccolma. »

(S) **Londra, 23.** — Si annunzia che molto probabilmente la conferenza dei socialisti alleati che avrà luogo martedì e mercoledì prossimo alla *Central Hall* sarà privata. Le discussioni non saranno pubblicate e soltanto le deliberazioni finali verranno comunicate alla stampa.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 24 agosto, a lire 145,52.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 agosto a tutto il 25 agosto per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 144.56.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 24 Agosto 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 23 agosto 1917 da valere per il giorno 24 agosto 1917.

Parigi	129.27½
Londra	35.40½
Svizzera lire	106.25
New York	7.40
Buenos Aires	3.20½
Oro	— —

BORSA DI LONDRA

	21	22
Prestito francese	81 —.—	81 1/8
Nuovi Consolidati	56 1/8	56 1/8
Egiziano unificato	— —.—	84 3/4
Rend. spagnuola esterna nuova	96 3/4	— —.—
Rendita Giapponese 4%	74 3/4	— —.—
Uruguay 3½%	— —.—	68 1/8
Marconi	3 1/26	3 1/16
Argento in verghe	44 3/4	44 3/4
Rame contanti	120 —.—	120 —.—

(S) **Amsterdam, 23.** — Cambio su Berlino [illegible] 33.65.

(S) **Madrid, 22** — Cambio su Parigi 76.407 - 6.90.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali.